

## LINEE GUIDA PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DI SPAZI BIBLIOTECARI E LO SVILUPPO DI ATTIVITA' INTEGRATE

***Nelle linee programmatiche della Compagnia si è affermata una visione delle biblioteche come centri di gravitazione culturale, nell'intento di stimolarne l'evoluzione da luoghi tradizionali di conservazione e prestito a spazi in grado di rinnovare i propri servizi e integrarli con attività arricchite per diventare punto di riferimento culturale per il territorio.***

Tale strada si sta ora dimostrando sempre più urgente, per le minori risorse economiche disponibili, per sistemi normativi parziali e spesso non aggiornati, per i dati preoccupanti sulle abitudini alla lettura, sui rendimenti scolastici e sulla carenza di un sostrato culturale diffuso. La rete internet e l'uso esteso di supporti elettronici hanno cambiato sensibilmente le modalità di fruizione, conservazione e prestito, amplificando le potenzialità di linguaggio, di relazione e di trasferimento di contenuti, spingendo di fatto le biblioteche in una rivoluzione di sistema che è stata attuata in modo diversificato e che ha toccato soprattutto i contesti bibliotecari di maggiore specializzazione.

Per una risposta efficace si stanno vagliando a livello nazionale e internazionale nuovi strumenti di gestione, collaborazione e ricerca, per un'integrazione forte che faccia sistema e che non sia esclusiva del patrimonio bibliotecario. D'altra parte è indispensabile lavorare anche sul consolidamento del rapporto con l'utenza, per offrire servizi sempre più rispondenti alle domande emergenti e per creare nuovi fruitori. La discussione è intensa anche in Piemonte, dove si dimostra particolarmente stringente la necessità di operare proprio a livello sistemico, rafforzando sinergie e confronti e stimolando l'emergere di un coordinamento che possa fornire adeguati strumenti e indirizzi, in un dialogo costante tra biblioteche pubbliche, specialistiche e universitarie.

Sulla base quindi dell'approfondimento di scenario e delle conseguenti indicazioni emerse, la Compagnia propone delle Linee Guida per l'ambito d'intervento riferito alle biblioteche, che consentano di dare una risposta alle sollecitazioni ricevute e di investire direttamente nella progettualità delle biblioteche e nei loro territori, accompagnando le riflessioni ai tavoli con azioni concrete di rifunionalizzazione.

L'ambito di intervento attualmente prescelto, successivamente ampliabile, è quello delle biblioteche pubbliche del Piemonte, per la possibilità che hanno di agire in modo più capillare e diffuso sul territorio e di rivolgersi a utenti differenti, costruendo un'offerta che rafforzi e si integri con i servizi connessi all'accesso al patrimonio, ponendole al centro della vita cittadina, forti di una nuova fisionomia che le veda come piazze della cultura, dove le "riserve contro l'inverno dello spirito" accumulate vengano valorizzate e spartite.

Queste Linee Guida vogliono dunque stimolare le biblioteche pubbliche a "progettare cultura" per il proprio territorio, a creare, attraverso il miglioramento delle funzioni tradizionali (si pensi all'implementazione di altre funzioni del sistema a bar-code, al libro elettronico, al prestito temporaneo di opere d'arte, al prestito internazionale, ai servizi wireless, all'orario prolungato, etc.) e attraverso la proposta di attività arricchite, una solida relazione con i cittadini, che stimoli la diffusione della lettura e la fruizione culturale mediante canali anche inconsueti, attraverso le potenzialità offerte dalle tecnologie e dalla costruzione di sinergie con le realtà culturali attive nella propria area di riferimento. Solo coniugando azioni di indirizzo e di applicazione è infatti possibile arrivare a sollecitare significativamente un contesto socio-culturale fertile e diffuso, frutto anche del lavoro di una biblioteca in grado di essere centro di gravitazione culturale per i propri cittadini.

### Destinatari dei contributi e ambito territoriale

Biblioteche pubbliche site nel territorio della Regione Piemonte, che possono fare richiesta di contributo singolarmente o come capofila di una rete di realtà non profit del proprio territorio di riferimento. Verrà data priorità a progetti presentati da biblioteche decentrate e in aree periferiche.

### Durata dei progetti

I progetti potranno proporre attività da svilupparsi in un arco di tempo non superiore ai dodici mesi.

### Tipologie di intervento ammissibili

I soggetti interessati possono fare richiesta di contributo alla Compagnia per progetti riguardanti:

1. realizzazione negli spazi della biblioteca di attività culturali e formative-informative tra loro integrate, in collaborazione con i soggetti del territorio interessati a mettere a disposizione tempi e competenze (associazioni senza scopo di lucro, ma anche gruppi autorganizzati di cittadini);
2. attivazioni di collaborazioni tra biblioteche, enti culturali e altri soggetti del territorio per la realizzazione, al di fuori della biblioteca, di attività diffuse di promozione della lettura e della biblioteca stessa nel proprio contesto territoriale di riferimento;
3. l'acquisto o l'aggiornamento di attrezzature informatiche hardware e software, di strumenti per una nuova fruizione del patrimonio della biblioteca, di sistemi per l'accesso wireless alla rete internet, di strumentazioni tecnologicamente avanzate da mettere a disposizione dell'utenza (stampanti multifunzione, ...);
4. interventi di rifunionalizzazione dello spazio relativi ad allestimenti e riorganizzazione degli ambienti, per renderli funzionali ad accogliere le attività arricchite e partecipative proposte, offrendo spazi e servizi coerenti con il progetto culturale previsto (ad es. zone e postazioni di studio, aree per il co-working, laboratori culturali) e con aperture in fasce orarie maggiormente fruibili dalla cittadinanza;
5. percorsi formativi strettamente connessi agli ambiti di azione individuati all'interno del progetto, rivolti al personale della biblioteca e/o a operatori esterni e volontari attivi in modo continuativo nella biblioteca;
6. azioni di rafforzamento della fisionomia arricchita della biblioteca nelle attività di comunicazione, anche tramite l'utilizzo dei social media.

### Ambiti di intervento esclusi

Il progetto non potrà prevedere attività e relativi costi riguardanti interventi strutturali straordinari e funzioni ordinarie di competenza istituzionale delle biblioteche, come catalogazione e acquisti a integrazione del patrimonio bibliotecario se non strettamente connessi alla rifunionalizzazione proposta.

### Dimensione finanziaria e cofinanziamento

I progetti presentati potranno ottenere un contributo massimo di € 50.000. Il sostegno della Compagnia di San Paolo è destinato a coprire al massimo il 80% dei costi del progetto: dovrà dunque essere previsto un cofinanziamento complessivo almeno del 20% sul totale dei costi sostenuti. E' comunque possibile mettere a risorsa, come cofinanziamento, quota parte dei costi fissi di gestione e di personale dedicati al progetto, la cui congruità, anche in termini di proporzione, sarà valutata caso per caso.

### Tempi di presentazione delle domande per l'anno 2015

Le domande di contributo dovranno pervenire alla Compagnia entro luglio 2015. Le richieste dovranno essere compilate on line accedendo all'apposita procedura ROL nel sito della Compagnia, compilando la richiesta generica, **indicando come area di riferimento "Arte attività e beni culturali"** e completandola con gli allegati ordinari già previsti; saranno inoltre richiesti documenti aggiuntivi di approfondimento, da allegare obbligatoriamente alla ROL, nella forma di 2 schede, disponibili al fondo delle Linee, e riferite al Progetto culturale e alla Progettazione delle rifunionalizzazioni proposte, da corredare con l'eventuale documentazione tecnica necessaria.

Qualora si rendessero necessari ulteriori informazioni o approfondimenti sulla richiesta presentata, la Compagnia si riserva comunque di prendere contatto con gli enti proponenti.

### **Elementi di valutazione dei progetti presentati**

Le proposte presentate saranno oggetto di una preliminare valutazione sotto il profilo dell'ammissibilità formale in termini di soggetti proponenti, completezza delle informazioni fornite, coerenza con le indicazioni delle presenti linee guida e rispetto dei termini di presentazione della domanda. I progetti saranno successivamente valutati sui contenuti progettuali, in base a indicatori specifici determinati dal grado di raggiungimento delle caratteristiche progettuali precedentemente definite. **La selezione delle iniziative avverrà anche con modalità comparative, a insindacabile giudizio della Compagnia di San Paolo.**

Saranno criteri prioritari di giudizio:

- l'adeguatezza e la coerenza dell'analisi del territorio effettuata a giustificazione delle scelte progettuali;
- la capacità di integrare azioni diverse, individuate tra quelle ammissibili nelle presenti linee guida;
- la dimensione, la solidità e l'efficacia delle reti di realtà del territorio coinvolte;
- il livello di convergenza e di affiancamento tra il progetto presentato e le azioni svolte a livello di sistema bibliotecario di appartenenza e a livello di confronto regionale;
- il grado di cambiamento che si intende portare sul proprio territorio attraverso il progetto presentato;
- il grado di sostenibilità previsto dal progetto per rendere nel tempo l'iniziativa autonoma.

In riferimento al primo criterio indicato, si evidenzia che i progetti che verranno presentati alla Compagnia di San Paolo dovranno fondarsi su valutazioni attente derivanti dalla lettura dei bisogni culturali del proprio territorio di riferimento. I consueti dati quantitativi di monitoraggio, costantemente raccolti dalle biblioteche, dovranno dunque essere affiancati da un'indagine qualitativa su fisionomia e bisogni dell'utenza, necessaria anche al monitoraggio e alla valutazione finale del progetto. Sarà inoltre indispensabile aprire un dialogo con il territorio, individuando le realtà interessate a un possibile coinvolgimento, con relativi servizi e attività, e sviluppando modalità di confronto con i propri fruitori e in genere con i cittadini, soprattutto i non lettori, per recepirne percezioni e bisogni e affrontare in questo modo temi anche complessi, come l'orario di apertura e le modalità di relazione adottate con l'utenza.

In tal senso è richiesto, nell'allegato obbligatorio "Progetto culturale", un approfondimento che fornisca gli elementi di analisi utilizzati per arrivare a definire il progetto presentato alla Compagnia, motivandone la scelta e offrendo chiavi di lettura indispensabili per valutarne l'efficacia, sia da parte dell'ente proponente, sia da parte della Compagnia stessa. Analogamente è richiesto un piano di sostenibilità accurato, teso a rendere nel tempo l'iniziativa autonoma, facendo leva su risorse e competenze messe in campo dal territorio.

### **Le delibere di contributo**

Conclusa la valutazione dei progetti presentati, l'esito della istruttoria e le deliberazioni in merito verranno comunicate ai richiedenti entro il 30 novembre 2015.

### **Allegati aggiuntivi obbligatori**

I seguenti allegati obbligatori saranno da compilare e presentare unitamente alla documentazione prevista per la richiesta di contributo on-line ROL:

- Progetto culturale e gestionale;
- Progetto per gli interventi di rifunionalizzazione, corredato dall'eventuale documentazione tecnica necessaria.